

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 274

Sabato 7 Dicembre 1974
15

BORSA
Si specula
al ribasso

All'andamento incerto della Borsa nella scorsa settimana è seguito, in questi ultimi giorni, un forte ribasso. L'indice scende del 1,5% e passa da 55,72 a 52,23. Già da qualche tempo il mercato dava l'impressione di essere avanti in qualche modo con l'aiuto di frequenti spalti scotticanti. Diversi operatori hanno rivisto finché hanno potuto gli alleggerimenti delle proprie posizioni, forse sperando in qualche miracolo che aumentasse le quotazioni della Repubblica.

Ma, dopo il discorso programmatico dell'on. Moro alla Camera, con il duro richiamo alla attuale situazione di crisi ed ai sacrifici che saranno necessari, sono affluiti, sempre più costanti, i realisti. Ha poi influito negativamente sul mercato l'aumento dei tassi interbancari, molti sopravvissuti in un r. /r per lieve diminuzione del costo del denaro.

Tutto ciò ha contribuito ad accelerare la sistemazione in vista della scadenza imminente che ormai non sono lontane. La difesa sono state così travolte e tutti i titoli migliori hanno perduto praticamente tutti i guadagni registrati nell'ultimo mese borsistico.

Per la cronaca, lunedì è continuata la fase interlocutoria che aveva caratterizzato le giornate precedenti; l'attività di mercato è stata molto ridotta e scarse le variazioni. Martedì, ad un solo tentativo è seguito un netto calo di tono, che ha provocato, alla fine, un ribasso nella giornata dell'1,5%. Mercoledì a Milano non s'è potuto dir corso alla normale routine di mercato, in seguito allo sciopero generale che ha interessato anche la Borsa. È salinata a perciò anche la quotazione del mercato di "mercato".

Giovedì e venerdì i ribassi sono continuati senza fermate. Il lavoro è aumentato solo di poco rispetto alle giornate precedenti; ereditando i compratori si sono in buona parte disposti e la possibilità di resistenza del mercato sono state quindi limitate.

Anche la speculazione ha subito quasi a zero le proprie iniziative, effettuando anzi, somme, qualche puntata al ribasso. Tra i titoli più battuti dai venditori, nel corso della settimana, si possono citare: Lenz, e titoli investiti in forte ribasso anche la Centrale e la Immobiliare Roma. Costoro inoltre sommano tutti i titoli assicurativi. Anche alcune voci di secondo piano, che erano state precedentemente oggetto di spinte speculative, si sono ritrovate in forte ribasso, quali Venchi Unica, Ginori e Sacconi, tornano ora sui propri passi. Per contro, da citare il miglioramento di alcuni titoli della N.A.I., ridimensionato peraltro a fine settimana.

Anche il reddito fisso ha avuto andamento incerto, con prevalenza di frazionari rialzi. L'attività è stata abbastanza intensa, giorno per giorno, per l'accumularsi di ordini dopo la giornata di sciopero; tassi modesti, invece, nei due ultimi sedute.

All'estero, Wall Street continua a scendere ed ha perso abbondantemente quota 500; nell'ultima riunione la Borsa è stata in forte ribasso. A Londra, invece, si è corsa a 377,60. L'operazione migliore invece la Borsa europea: soltanto l'aggravamento, la limitata flessione Zurigo, contrastata Parigi ed in generale Londra.

La lira guadagna una frazione nei confronti del dollaro e perde invece rispetto alle altre principali valute. In ribasso le quotazioni dell'on. in linea con l'estero.

Renato Cantoni

È giunto stamane alle 10,50 a Castiglione della Pescaia
Soo, contro i venti, in tredici mesi
Fogar ha circumnavigato la Terra

Chi è Fogar
Ambrogio Fogar è nato a Milano il 18 agosto 1912. È un uomo di molte facce, genitore sono di origine triestina. Ha praticato allo stesso tempo discipline sportive oltre alla vela, tra cui: calcio, tennis, pallacanestro, pallanuoto e sci. Ha attraversato, appunto con gli sci, due volte le Alpi ed ha partecipato una volta alla Valsudalp ed al primo edizionale della Marcialonga.

Fogar, primo edizionale della Marcialonga, ha partecipato nel 1972 alla traversata atlantica in solitario a vela e successivamente alla Città del Capo-Hin. Ha scritto un libro, "Il mio Atlantico", con il quale ha vinto il premio Garibaldi. È sposato e vive a Milano, dove svolge attività di assistente.

La moglie ribabrezza Fogar, il navigatore solitario

Quattro gli arrestati, tre i latitanti
Ancora libero l'assassino
del carabiniere di Bologna

Bologna, 6 dicembre. Da stamane all'alba la buca a tra Bologna e Ferrara, in un stato d'eccezione, è stato il luogo di un'operazione di polizia. Un gruppo di carabinieri ha arrestato un uomo di nome Ernesto Binaldi, 51 anni, che è stato identificato come l'assassino del carabiniere di Bologna Giuseppe Lettieri. Binaldi è stato arrestato a Ferrara, in un appartamento di via S. Maria. Gli altri tre arrestati sono stati identificati come i complici dell'assassino. Uno di loro, un certo Ernesto Binaldi, è ancora latitante.

Del tre ancora da catturare non si sa molto, ma si ritiene che si tratti di un certo Ernesto Binaldi, 45 anni, che è stato identificato come il complice dell'assassino. Gli altri due sono ancora latitanti. Il giudice istruttore di Bologna ha ordinato la cattura di Binaldi e dei suoi complici. Il caso è stato affidato al giudice istruttore di Bologna, che ha ordinato la cattura di Binaldi e dei suoi complici.

Domani decidono con il voto sei milioni di elettori

La monarchia intellettuale

Con le italiane all'indomani della seconda guerra mondiale, si strolce anche in Grecia un referendum istituzionale il 7 settembre 1946, deciso nel 1945. Il referendum, tra il ritorno di Costantino II e il mantenimento della forma istituzionale repubblicana, instaurata il 7 giugno dell'anno scorso dal colonnello Papadopoulos e approntata e schiacciata maggiormente dalla Repubblica.

LE PREVISIONI — Sull'alto del referendum istituzionale di domani il 7 settembre, era difficile trovare qualcuno disposto a prevedere l'andamento del voto. In realtà la votazione viene, di fatto, decisa da un gruppo di uomini politici, che si riuniscono nella sede di viale della Repubblica, 10, a Roma. Il gruppo è formato da Costantino II, Papadopoulos e da un gruppo di uomini politici, che si riuniscono nella sede di viale della Repubblica, 10, a Roma. Il gruppo è formato da Costantino II, Papadopoulos e da un gruppo di uomini politici, che si riuniscono nella sede di viale della Repubblica, 10, a Roma.

Costantino con la moglie Anna Maria. Nella foto: Costantino II con la moglie Anna Maria. Nella foto: Costantino II con la moglie Anna Maria. Nella foto: Costantino II con la moglie Anna Maria.

PRECEDENTI — Il referendum di domani è il settimo da quando un discusso il 7 marzo 1923 in Grecia, sotto il nome di "Giorno del Sì", si è svolto. Il referendum di domani è il settimo da quando un discusso il 7 marzo 1923 in Grecia, sotto il nome di "Giorno del Sì", si è svolto.

Con le italiane all'indomani della seconda guerra mondiale, si strolce anche in Grecia un referendum istituzionale il 7 settembre 1946, deciso nel 1945. Il referendum, tra il ritorno di Costantino II e il mantenimento della forma istituzionale repubblicana, instaurata il 7 giugno dell'anno scorso dal colonnello Papadopoulos e approntata e schiacciata maggiormente dalla Repubblica.

PRECEDENTI — Il referendum di domani è il settimo da quando un discusso il 7 marzo 1923 in Grecia, sotto il nome di "Giorno del Sì", si è svolto. Il referendum di domani è il settimo da quando un discusso il 7 marzo 1923 in Grecia, sotto il nome di "Giorno del Sì", si è svolto.

PRECEDENTI — Il referendum di domani è il settimo da quando un discusso il 7 marzo 1923 in Grecia, sotto il nome di "Giorno del Sì", si è svolto. Il referendum di domani è il settimo da quando un discusso il 7 marzo 1923 in Grecia, sotto il nome di "Giorno del Sì", si è svolto.

Riprendo slancio l'inchiesta sulle intercettazioni
Microfoni spia: scoperti legami con le trame nere?

Roma, 7 dicembre. Riprendo slancio l'inchiesta sulle intercettazioni, che si è avviata in Italia da qualche tempo. In questi giorni sono state scoperte alcune intercettazioni che sembrano collegare i microfoni spia con le trame nere. Le intercettazioni sono state fatte in diverse occasioni e hanno rivelato che i microfoni spia sono stati usati per intercettare le comunicazioni dei funzionari del ministero della Giustizia. Le intercettazioni sono state fatte in diverse occasioni e hanno rivelato che i microfoni spia sono stati usati per intercettare le comunicazioni dei funzionari del ministero della Giustizia.

Gli operai occupano
la "Ib-Mei", di Asti?

Asti, 7 dicembre. (r. n.) Timere in città per la situazione della "Ib-Mei", che produce motori per elicotteri. Gli operai occupano la fabbrica e chiedono di essere assorbiti dal ministero della Giustizia. Gli operai occupano la fabbrica e chiedono di essere assorbiti dal ministero della Giustizia.

Annullo il concorso
Genova: un segno
di riconoscimento
per raccomandati

Genova, 7 dicembre. Secondo il Comune di Genova, per un concorso a dieci posti di egualità, è stato annullato il concorso. Il Comune di Genova ha deciso di annullare il concorso perché i candidati erano in numero superiore a quello previsto. Il Comune di Genova ha deciso di annullare il concorso perché i candidati erano in numero superiore a quello previsto.

Annullo il concorso
Genova: un segno
di riconoscimento
per raccomandati

Genova, 7 dicembre. Secondo il Comune di Genova, per un concorso a dieci posti di egualità, è stato annullato il concorso. Il Comune di Genova ha deciso di annullare il concorso perché i candidati erano in numero superiore a quello previsto. Il Comune di Genova ha deciso di annullare il concorso perché i candidati erano in numero superiore a quello previsto.

È tornato dopo l'esilio
Cipro: trionfo
per Makarios

Nicosia, 6 dicembre. L'arcivescovo Makarios è tornato a Cipro dopo un esilio di sei mesi. Il suo ritorno è stato accolto con entusiasmo dai ciprioti. Makarios è stato accolto con entusiasmo dai ciprioti. Makarios è stato accolto con entusiasmo dai ciprioti.

Con un colpo di lupara
Palermo: ucciso boss
della mafia

Palermo, 6 dicembre. Un colpo di lupara ha ucciso un boss della mafia a Palermo. Il boss era stato ucciso mentre si trovava in un'auto. Il colpo di lupara ha ucciso un boss della mafia a Palermo. Il boss era stato ucciso mentre si trovava in un'auto.

Annullo il concorso
Genova: un segno
di riconoscimento
per raccomandati

Genova, 7 dicembre. Secondo il Comune di Genova, per un concorso a dieci posti di egualità, è stato annullato il concorso. Il Comune di Genova ha deciso di annullare il concorso perché i candidati erano in numero superiore a quello previsto. Il Comune di Genova ha deciso di annullare il concorso perché i candidati erano in numero superiore a quello previsto.

Annullo il concorso
Genova: un segno
di riconoscimento
per raccomandati

Genova, 7 dicembre. Secondo il Comune di Genova, per un concorso a dieci posti di egualità, è stato annullato il concorso. Il Comune di Genova ha deciso di annullare il concorso perché i candidati erano in numero superiore a quello previsto. Il Comune di Genova ha deciso di annullare il concorso perché i candidati erano in numero superiore a quello previsto.

avv. Francesco Guglielmi

Il giudice istruttore di Roma ha condannato l'avvocato Francesco Guglielmi a sei mesi di carcere per aver fatto finta di non sapere che il suo cliente, il signor... (il testo è molto piccolo e difficile da leggere)

Luigina Pettiti

Luigina Pettiti, 62 anni, è stata condannata a sei mesi di carcere per aver fatto finta di non sapere che il suo cliente, il signor... (il testo è molto piccolo e difficile da leggere)

col. rag. Cesare Porta

Il colonnello Cesare Porta è stato condannato a sei mesi di carcere per aver fatto finta di non sapere che il suo cliente, il signor... (il testo è molto piccolo e difficile da leggere)

Vincenzo Testa

Vincenzo Testa è stato condannato a sei mesi di carcere per aver fatto finta di non sapere che il suo cliente, il signor... (il testo è molto piccolo e difficile da leggere)

Concetta Chiarino

Concetta Chiarino è stata condannata a sei mesi di carcere per aver fatto finta di non sapere che il suo cliente, il signor... (il testo è molto piccolo e difficile da leggere)

aldo Aldo

aldo Aldo è stato condannato a sei mesi di carcere per aver fatto finta di non sapere che il suo cliente, il signor... (il testo è molto piccolo e difficile da leggere)

Fedele Bozalla Gros

Fedele Bozalla Gros è stato condannato a sei mesi di carcere per aver fatto finta di non sapere che il suo cliente, il signor... (il testo è molto piccolo e difficile da leggere)

Giovanna Riva

Giovanna Riva è stata condannata a sei mesi di carcere per aver fatto finta di non sapere che il suo cliente, il signor... (il testo è molto piccolo e difficile da leggere)

avv. Giovanni Camera

avv. Giovanni Camera è stato condannato a sei mesi di carcere per aver fatto finta di non sapere che il suo cliente, il signor... (il testo è molto piccolo e difficile da leggere)

Victor Meli Dottore

Victor Meli Dottore è stato condannato a sei mesi di carcere per aver fatto finta di non sapere che il suo cliente, il signor... (il testo è molto piccolo e difficile da leggere)

